



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 41T SERVIZIO TRIBUTARIO E TARIFFARIO

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTARIO E  
TARIFFARIO  
DEL 25/10/2018

OGGETTO: SECONDO RUOLO ICI, IMU E TASI ATTI EMESSI E NOTIFICATI NELL'ANNO  
2016

Onere: € 2243,2 = IVA compresa.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTARIO E TARIFFARIO

ricordato che:

- con determinazione del dirigente del Settore Ragioneria e Finanze n. 1492 del 15.09.2015 è stata indetta una gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento della concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. 23.5.1924, n. 827, e con aggiudicazione a favore della minore offerta rispetto all'aggio (I.V.A. esclusa) posto a base di gara e interamente a carico del debitore;
- con determinazione n. 1980 del 24.11.2015 è stata aggiudicata alla società Areariscossioni S.r.l., con sede legale in Mondovì (CN), la gara per la concessione del servizio in oggetto, per la durata di cinque anni dal 1/1/2016 al 31/12/2020 fermo restando la possibilità per l'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, di revocare l'aggiudicazione stessa nonché di recedere dal contratto e di sospendere l'esecuzione della concessione, qualora emergano cause che determinino l'incapacità della società aggiudicataria a contrarre con la pubblica amministrazione;
- con determinazione n. 609 del 16/04/2018 è stato emesso il ruolo coattivo per la riscossione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), dell'imposta municipale propria (I.M.U.) e della tassa sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) per gli anni dal 2010 al 2015 dovute a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento divenuti definitivi e a tutt'oggi non pagati, per un importo complessivo di Euro 1.541.390,38= relativo a n. 140 soggetti;

precisato che per altri soggetti erano in corso procedure al fine di definire l'ammontare del dovuto (rettifiche/adesioni/annullamenti) e/o termini per i pagamenti (richieste di dilazionamento) e che nel corso del 2017/2018 l'ufficio ha sollecitato a tali soggetti il pagamento del dovuto mediante l'invio di avvisi bonari;

ritenuto che per detti soggetti, ai quali era stato inviato un sollecito di pagamento, non risultano a tutt'oggi effettuati i dovuti versamenti dell'imposta e pertanto si vede necessario procedere con l'attivazione della riscossione coattiva;

dato atto che l'importo complessivo per il quale si procede alla riscossione coattiva, relativo gli avvisi di accertamento I.C.I., T.A.S.I. e I.M.U. riferiti alle annualità dal 2010 al 2015, è pari a Euro 476.466,76 ed è così suddiviso:

TRIBUTO	IMPOSTA	SANZIONE	INTERESSI	SPESE NOTIFICA	TOTALE
ICI	26.377,90	8.116,85	2.318,53	36,98	36.850,26
TASI	43.563,80	14.739,61	291,17	125,56	58.720,14
IMU	274.438,00	99.209,61	6.996,77	251,98	380.896,36
	<b>344.379,70</b>	<b>122.066,07</b>	<b>9.606,47</b>	<b>414,52</b>	<b>476.466,76</b>

precisato che detto importo corrisponde a **n. 30** soggetti non inclusi nel precedente ruolo;

dato atto che, ai sensi del punto 3.7.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/11 "l'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate" e sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi sono da accertare per cassa;

visto che con determina n°2002 del 05/12/2016 erano stati assunti i seguenti accertamenti contabili:

- acc.to n. 2016/1202 al cap. 101503/00 "Recupero evasione ICI" cod. E. 01.01.01.08.002 per l'importo iniziale di Euro 158.152,64= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 85.277,68=;
- acc.to n. 2016/1207 al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 per l'importo iniziale di Euro 326.979,33= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 215.827,52;

- acc.to n. 2016/1204 al cap. 101505/15 “Recupero evasione IMU” cod. E. 01.01.01.06.002 per l’importo iniziale di Euro 2.007.620,79= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 1.546.803,37=;
- acc.to n. 2016/1209 al cap. 101076/10 “Recupero evasione TASI” cod. E. 01.01.01.76.002 per l’importo iniziale di Euro 20.262,56= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 19.053,66;
- acc.to n. 2016/1206 al cap. 101505/15 “Recupero evasione IMU” cod. E. 01.01.01.06.002 per l’importo iniziale di Euro 111.026,60= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 111.026,60=;

precisato che:

- il corrispettivo del servizio corrisponde all’aggio contrattuale pari al 4,28%, che è interamente a carico del contribuente, mentre l’IVA sull’aggio è a carico del Comune;
- la società Areariscossioni S.r.l. è tenuta a riversare all’Ente tramite la Tesoreria comunale le somme riscalate dai contribuenti, suddivise per tipologia di entrata, entro la prima decade del mese successivo al pagamento;
- l’IVA sull’aggio viene trattenuta da Areariscossioni S.r.l. al momento del riversamento e fatturata al Comune;
- il concessionario qualora non riesca a svolgere tutte le attività propedeutiche al recupero del credito vantato dal Comune presenterà una “dichiarazione di inesigibilità” per ogni debitore/soggetto per la quale è previsto un rimborso fisso sulle spese sostenute pari ad Euro 20,00= per ogni debitore/soggetto;

dato atto:

- che è necessario assumere l’impegno di spesa per la parte relativa all’IVA, al fine di effettuare le conseguenti regolazioni contabili, secondo quanto dispone il punto 1 dell’all. 4/2 del principio contabile di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- di demandare l’assunzione dell’impegno di spesa relativo ai casi di inesigibilità al momento del ricevimento della richiesta di rimborso presentata da Areariscossioni S.r.l., trattandosi di spesa non quantificabile nemmeno in via presuntiva;

richiamato il capitolo 117590/15 “Spesa per compenso al concessionario” piano dei conti finanziario cod. U. 01.03.02.03.999 bilancio 2018 che presenta disponibilità all’impegno di spesa;

visto che trattandosi di crediti di dubbia e difficile esazione, per i quali viene effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (punto 3.3 dell’Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), viene effettuata una stima sulle previsioni di incasso che, da trend storico, si presuppone del 50%;

dato atto che pertanto la spesa prevista per l’IVA sull’aggio contrattuale andrà impegnata in coerenza a quanto si presume di incassare (ovvero 50%);

precisato inoltre che, a seguito dei controlli effettuati:

- ad alcuni soggetti, nel corso del 2017/2018, sono stati rilasciati piani di rateazione dal 2018 sino al 2022 per un importo complessivo di Euro 174.026,41= (relativo ad imposta più spese di notifica), come di seguito specificato:

TRIBUTO	Acc.ti	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
TASI	2016/1207	3 .489,24	2.803,9 1	734,26			7.027 ,41
IMU	2016/1204	5 3.505,33	53.898, 20	34.136,1 7	18.1 84,40	7.274 ,90	166. 999,00
		5 6.994,58	56.702, 11	34.870,4 3	18.1 84,40	7.274 ,90	<b>174. 026,41</b>

- su alcuni soggetti, nel corso del 2017/2018, sono intervenute procedure fallimentari che hanno comportato l’insinuazione e pertanto si ritiene opportuno spostare l’importo complessivo di

59.382,80= (relativi ad imposta più spese di notifica) agli acc.ti n. 2016/1209 e n. 2016/1206, come di seguito specificato:

TRIBUTO	ACCERTAMENTO	TOTALE
TASI	dal 2016/1207 al 2016/1209	1.934,00
IMU	dal 2016/1204 al 2016/1206	57.448,80
		<b>59.382,80</b>

- l'acc.to n. 2016/1202 va aumentato dell'importo complessivo pari ad Euro 128,94= (imposta più spese di notifica) a fronte di alcuni errori di digitazione sull'inserimento manuale degli importi;
- sull'acc.to n. 2016/1204 va mantenuto l'importo complessivo di Euro 76.781,49= (imposta più spese di notifica), relativo a n° 6 posizioni per le quali si procederà ad inviare nuovi solleciti di pagamento;
- è emersa inoltre la necessità di annullare per insussistenza l'importo complessivo pari ad Euro 23.017,99= (imposta più spese di notifica) in quanto nel corso del 2017: per quanto concerne l'IMU sono intervenuti annullamenti in autotutela su alcune posizioni; per quanto concerne la TASI ci sono delle rettifiche da fare dovute ad errori di digitazione sull'inserimento manuale degli importi, come di seguito specificato:

TRIBUTO	ACCERTAMENTO	TOTALE
TASI	2016/1207	16,41
IMU	2016/1204	23.001,58
		<b>23.017,99</b>

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO:

Acc.to n.2016/1202 ICI		Acc.to n.2016/1207 TASI		Acc.to n.2016/1204 IMU	
Determina n°2002 del 05/12/16	158.152,64	Determina n°2002 del 05/12/16	326.979,33	Determina n°2002 del 05/12/16	2.007.620,79
Pagamenti 2016	6.105,53	Pagamenti 2016	38.741,28	Pagamenti 2016	97.780,18
Pagamenti 2017	59.642,13	Pagamenti 2017	59.102,05	Pagamenti 2017	306.364,50
Pagamenti al 31/07/2018	7.127,30	Pagamenti al 31/07/2018	13.308,48	Pagamenti al 31/07/2018	56.672,74
1° Ruolo/2018	58.991,74	1° Ruolo/2018	163.160,34	1° Ruolo/2018	947.882,52
Tot.	<b>26.285,94</b>	Tot.	<b>52.667,18</b>	Tot.	<b>598.920,85</b>
2° Ruolo/2018	26.414,88	2° Ruolo/2018	43.689,36	2° Ruolo/2018	274.689,98
DA AUMENTARE L'ACC.TO	<b>+ 128,94</b>	Tot.	<b>8.977,82</b>	Tot.	<b>324.230,87</b>
		Rateazioni 2018/2019/2020/2021/2022	7.027,41	Rateazioni 2018/2019/2020/2021/2022	166.999,00
		Fallimenti nuovi	1.934,00	Fallimenti nuovi	57.448,80
		DA ANNULLARE PER INSUSSISTENZA	<b>- 16,41</b>	Sospeso e lettere di sollecito	76.781,49
				DA ANNULLARE PER INSUSSISTENZA	<b>- 23.001,58</b>

ricordato che, per le somme iscritte a bilancio a titolo di insinuazione fallimentare, trattandosi di crediti di dubbia e difficile esazione, viene effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (punto 3.3 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), con una percentuale da trend storico del 90%;

ricordato inoltre che, per le somme iscritte a bilancio a titolo di rateazione, trattandosi di crediti di dubbia e difficile esazione, viene effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (punto 3.3 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), con una percentuale da trend storico del 10%;

visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 75 del 20.12.2017 che ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020;
- la DGC n. 6 del 10.01.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018/2020;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017;

attestati:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018/2020 aggiornato con delibera consiliare nr. 75 del 20.12.2017;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. nella Legge n. 102/2009);
- che le spese NON rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, conv. nella L. n. 122/2010, in quanto trattasi di avvisi di accertamento emessi, notificati e divenuti definitivi, per i quali si procedere all'avvio delle procedure di riscossione coattiva;

richiamati:

- l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

visti:

- l'atto di organizzazione del Settore Ragioneria e Finanze Prot. n. 25015 del 19/02/2018 a firma del Dirigente del Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane;
- la delibera di Giunta Comunale n. 158 del 10/06/2014 di nomina del Funzionario responsabile dei tributi;
- il provvedimento dirigenziale Prot. n. 132163 del 20/09/2018 di conferimento dell'incarico della Posizione Organizzativa al geom. Roberto Bortoletto, fino al 31/12/2018, da parte del dott. Flavio Elia Coordinatore dell'Area amministrativa;

#### DETERMINA

1. di approvare le liste allegate contenenti l'elenco dei **n. 30** soggetti da consegnare alla società Areariscossioni S.r.l. perché avvii le procedure di riscossione coattiva per l'importo complessivo di **Euro 476.466,76=** (di cui: Euro 344.794,22= imposta e spese di notifica; Euro 131.672,54= sanzioni e interessi) relativo ad avvisi di accertamento I.C.I., T.A.S.I. e I.M.U. emessi per gli anni dal 2010 al 2015 così suddivisi:

TRIBUTO	IMPOSTA	SANZIONE	INTERESSI	SPESE NOTIFICA	TOTALE
ICI	26.377,90	8.116,85	2.318,53	36,98	36.850,26
TASI	43.563,80	14.739,61	291,17	125,56	58.720,14
IMU	274.438,00	99.209,61	6.996,77	251,98	380.896,36
	344.379,70	122.066,07	9.606,47	414,52	<b>476.466,76</b>

2. di dare atto che con determina n. 2002 del 05/12/2016 sono stati assunti i seguenti accertamenti contabili:
- acc.to n. 2016/1202 al cap. 101503/00 "Recupero evasione ICI" cod. E. 01.01.01.08.002 per l'importo iniziale di Euro 158.152,64= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 85.277,68=;
  - acc.to n. 2016/1207 al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 per l'importo iniziale di Euro 326.979,33= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 215.827,52;
  - acc.to n. 2016/1204 al cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 per l'importo iniziale di Euro 2.007.620,79= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 1.546.803,37=;
  - acc.to n. 2016/1209 al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 per l'importo iniziale di Euro 20.262,56= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 19.053,66;
  - acc.to n. 2016/1206 al cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 per l'importo iniziale di Euro 111.026,60= importo attuale al 31/07/2018 di Euro 111.026,60=;
3. di sub-accertare gli importi, al netto di sanzioni ed interessi, relativi alle imposte I.C.I. T.A.S.I. e I.M.U. per i quali si procede alla riscossione coattiva, come di seguito indicato:

ACCER. contabile	Cod. E	Cap/art	Descrizione	TRIBUTO	IMPOSTA	SPESE NOTIFICA	TOTALE
2016/1202	01.01.01.08.002	101503/00	Recupero evasione ICI	ICI	26.377,90	36,98	<b>26.414,88</b>
2016/1207	01.01.01.76.002	101076/10	Recupero evasione TASI	TASI	43.563,80	125,56	<b>43.689,36</b>
2016/1204	01.01.01.06.002	101505/15	Recupero evasione IMU	IMU	274.438,00	251,98	<b>274.689,98</b>
					<b>344.379,70</b>	<b>414,52</b>	<b>344.794,22</b>

4. di sub-accertare gli importi, al netto di sanzioni ed interessi relativi alle imposte T.A.S.I. e I.M.U., per i quali sono stati rilasciati piani di rateazione dal 2018 sino al 2022, come di seguito indicato:

ACCER. contabile	Cod. E	Cap/art	Descrizione	TRIBUTO	TOTALE
2016/1207	01.01.01.76.002	101076/10	Recupero evasione TASI	TASI	<b>7.027,41</b>
2016/1204	01.01.01.06.002	101505/15	Recupero evasione IMU	IMU	<b>166.999,00</b>
					<b>174.026,41</b>

5. di sub-accertare dall'acc.to n. 2016/1204 cap. 101505/15 cod. E. 01.01.01.06.002, l'importo di Euro 76.781,49=, al netto di sanzioni ed interessi, relativo all'imposta I.M.U. di n° 6 posizioni per le quali si procederà ad inviare nuovi solleciti di pagamento;
6. di dare atto che le sanzioni e gli interessi correlati al ruolo coattivo saranno accertati per cassa;
7. di impegnare la spesa per l'IVA sul compenso, per complessivi **Euro 2.243,20=** a favore di Areariscossioni S.r.l. cod. Ascot 39791 al cap. 117590/15 "Spesa per compenso al concessionario" cod. U. 01.03.02.03.999, Esercizio 2018, in cui la stessa risulta esigibile;

8. di traslare dall'acc.to n. 2016/1207 all'acc.to n. 2016/1209 cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 l'importo pari ad **Euro 1.934,00=**, a seguito di iscrizione allo stato passivo dei creditori con insinuazione fallimentare notificata dopo l'assunzione dell'acc.to per il bilancio 2018 avvenuto con la determina n°2002 del 05/12/2016;
9. di traslare dall'acc.to n. 2016/1204 all'acc.to n. 2016/1206 cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 l'importo pari ad **Euro 57.448,80=**, a seguito di iscrizione allo stato passivo dei creditori con insinuazione fallimentare notificata dopo l'assunzione dell'acc.to per il bilancio 2018 avvenuto con la determina n°2002 del 05/12/2016;
10. di aumentare l'acc.to n. 2016/1202 al cap. 101503/00 "Recupero evasione ICI" cod. E. 01.01.01.08.002 per l'importo di **Euro 128,94=**, a fronte di alcuni errori di digitazione sull'inserimento manuale degli importi;
11. di diminuire per insussistenza del credito l'acc.to n. 2016/1207 al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 per l'importo di **Euro 16,41=**, a seguito di errori materiali nell'inserimento degli importi su alcune posizioni;
12. di diminuire per insussistenza del credito l'acc.to n. 2016/1204 al cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 per l'importo di **Euro 23.001,58=**, a seguito dell'annullamento in autotutela di alcune posizioni;
13. di dare atto che, per gli importi di cui al punto 1 (tributo più spese di notifica), trattandosi di crediti di dubbia e difficile esazione, viene confermato l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come previsto al punto 3.3 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, utilizzando la percentuale da trend storico (50%):
  - Euro 13.207,44 (ovvero il 50% di 26.414,88) per l'ICI;
  - Euro 21.844,68 (ovvero il 50% di 43.689,36) per la TASI;
  - Euro 137.344,99 (ovvero il 50% di 274.689,98) per l'IMU;
14. di dare atto che, gli importi su cui calcolare le nuove percentuali di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come previsto al punto 3.3 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, sono i seguenti:
  - per la TASI percentuale del 10% su Euro 7.027,41;
  - per l'IMU percentuale del 10% su Euro 166.999,00;
  - per la TASI percentuale del 90% su Euro 1.934,00;
  - per l'IMU percentuale del 90% su Euro 57.448,80;
15. di dare atto che si provvederà a perfezionare la necessaria regolazione contabile dell'IVA sull'aggio trattenuto dal concessionario, mediante atto di liquidazione che ordinerà l'emissione del mandato di pagamento da versarsi in quietanza di entrata tramite vincolo di reversale d'incasso;
16. di rinviare, per i casi di inesigibilità, l'assunzione dell'impegno di spesa, al momento del ricevimento della richiesta di rimborso presentata da Areariscossioni S.r.l., trattandosi di spese non quantificabili a priori nemmeno in via presuntiva;
17. di dare atto che l'ufficio procederà, entro 30gg, all'invio ad Areariscossioni S.r.l. dell'elenco allegato;
18. di dare a tale atto la pubblicità prevista dall'art. 286 del T.U.F.L. approvato con R.D.n. 1175 del 14/09/1931.

## . ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

1. di sub-accertare gli importi, al netto di sanzioni ed interessi, relativi alle imposte I.C.I. T.A.S.I. e I.M.U. per i quali si procede alla riscossione coattiva, come di seguito indicato:  
acc.to n. 2016/1202 al cap. 101503/00 "Recupero evasione ICI" cod. E. 01.01.01.08.002 per l'importo di Euro 26.414,88= (imposta + spese di notifica);  
acc.to n. 2016/1207 al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 per l'importo di Euro 43.689,36= (imposta + spese di notifica);  
acc.to n. 2016/1204 al cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 per l'importo di Euro 274.689,98= (imposta + spese di notifica);
2. di sub-accertare gli importi, al netto di sanzioni ed interessi relativi alle imposte T.A.S.I. e I.M.U., per i quali sono stati rilasciati piani di rateazione dal 2018 sino al 2022, come di seguito indicato:  
all'acc.to n. 2016/1207 al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 l'importo di Euro 7.027,41= (imposta + spese di notifica);  
all'acc.to n. 2016/1204 al cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 l'importo di Euro 166.999,00= (imposta + spese di notifica);
3. di sub-accertare dall'acc.to n. 2016/1204 cap. 101505/15 cod. E. 01.01.01.06.002, l'importo di Euro 76.781,49=, al netto di sanzioni ed interessi, relativo all'imposta I.M.U. di n° 6 posizioni per le quali si procederà ad inviare nuovi solleciti di pagamento;
4. di prendere atto che le sanzioni e gli interessi correlati al ruolo coattivo saranno accertati per cassa;
5. di impegnare la spesa per l'IVA sul compenso, per complessivi Euro 2.243,20= a favore di Areariscossioni S.r.l. cod. Ascot 39791 al cap. 117590/15 "Spesa per compenso al concessionario" cod. U. 01.03.02.03.999, Esercizio 2018, in cui la stessa risulta esigibile;
6. di traslare dall'acc.to n. 2016/1207 all'acc.to n. 2016/1209 cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 l'importo pari ad Euro 1.934,00=, a seguito di iscrizione allo stato passivo dei creditori con insinuazione fallimentare notificata dopo l'assunzione dell'acc.to per il bilancio 2018 avvenuto con la determina n°2002 del 05/12/2016;
7. di traslare dall'acc.to n. 2016/1204 all'acc.to n. 2016/1206 cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 l'importo pari ad Euro 57.448,80=, a seguito di iscrizione allo stato passivo dei creditori con insinuazione fallimentare notificata dopo l'assunzione dell'acc.to per il bilancio 2018 avvenuto con la determina n°2002 del 05/12/2016;
8. di aumentare l'acc.to n. 2016/1202 al cap. 101503/00 "Recupero evasione ICI" cod. E. 01.01.01.08.002 per l'importo di Euro 128,94=, a fronte di alcuni errori di digitazione sull'inserimento manuale degli importi;
9. di diminuire per insussistenza del credito l'acc.to n. 2016/1207 al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 per l'importo di Euro 16,41=, a seguito di errori materiali nell'inserimento degli importi su alcune posizioni;
10. di diminuire per insussistenza del credito l'acc.to n. 2016/1204 al cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 per l'importo di Euro 23.001,58=, a seguito dell'annullamento in autotutela di alcune posizioni;
11. di prendere atto che, per gli importi di cui al punto 1 (tributo più spese di notifica), trattandosi di crediti di dubbia e difficile esazione, la somma da accantonare al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come previsto al punto 3.3 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011, è pari al 50% dell'accertato:  
- Euro 13.207,44 (ovvero il 50% di 26.414,88) per l'ICI;



- Euro 21.844,68 (ovvero il 50% di 43.689,36) per la TASI;
- Euro 137.344,99 (ovvero il 50% di 274.689,98) per l'IMU;

12. di prendere atto che gli importi su cui calcolare le nuove percentuali di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come previsto al punto 3.3 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011, sono i seguenti:

- per la TASI percentuale del 10% su Euro 7.027,41;
- per l'IMU percentuale del 10% su Euro 166.999,00;
- per la TASI percentuale del 90% su Euro 1.934,00;
- per l'IMU percentuale del 90% su Euro 57.448,80.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO; TRIBUTARIO E TARIFFARIO

tel. 0422 658795

### IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 2.243,20, imputandola all'esercizio finanziario 2018 in cui risulta esigibile, a favore di Areariscossioni S.r.l. (ascot 39791) per l'IVA, sul compenso al concessionario, a carico del Comune, al cap. 117590/15 "Spesa per compenso al concessionario" - p.d.c.f. (1.03.02.03.999) - imp. 2018/4119.

- sub-accerta l'importo complessivo di Euro 344.794,22, al netto di sanzioni ed interessi, relativo alle imposte I.C.I. T.A.S.I. e I.M.U. per le quali si procede alla riscossione coattiva, come segue:  
Euro 26.414,88= (imposta + spese di notifica) al cap. 101503/00 "Recupero evasione ICI" cod. E. 01.01.01.08.002 - acc.to n. 2016/1398;

Euro 43.689,36= (imposta + spese di notifica) al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 - acc.to n. 2016/1399;

Euro 274.689,98= (imposta + spese di notifica) al cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 - acc.to n. 2016/1400;

- prende atto che le sanzioni e gli interessi correlati al ruolo coattivo saranno accertati per cassa;

- sub-accerta l'importo complessivo di Euro 174.026,41, al netto di sanzioni ed interessi, relativo alle imposte T.A.S.I. e I.M.U. per le quali sono stati rilasciati nuovi piani di rateazioni dal 2018 al 2022, come segue:

Euro 7.027,41= (imposta + spese di notifica) al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 -acc.to n. 2016/1396;

Euro 166.999,00= (imposta + spese di notifica) al cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 - acc.to n. 2016/1397;

- sub-accerta, l'importo di Euro 76.781,49=, al netto di sanzioni ed interessi, relativo all'imposta I.M.U. di n° 6 posizioni per le quali si procederà ad inviare nuovi solleciti di pagamento al cap. 101505/15 cod. E. 01.01.01.06.002 – acc.to n. 2016/1401;

- trasla dall'acc.to n. 2016/1207 all'acc.to n. 2016/1209 cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 l'importo di Euro 1.934,00=, a seguito di iscrizione allo stato passivo dei creditori con insinuazione fallimentare notificata dopo l'assunzione dell'accertamento con det. n°2002 del 05/12/2016;

- trasla dall'acc.to n. 2016/1204 all'acc.to n. 2016/1206 cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 l'importo di Euro 57.448,80=, a seguito di iscrizione allo stato passivo dei creditori con insinuazione fallimentare notificata dopo l'assunzione dell'acc.to con det. n°2002 del 05/12/2016;

- aumenta l'acc.to n. 2016/1202 al cap. 101503/00 "Recupero evasione ICI" cod. E. 01.01.01.08.002 per l'importo di Euro 128,94=, a fronte di alcuni errori di digitazione sull'inserimento manuale degli importi;

- diminuisce per insussistenza del credito l'acc.to n. 2016/1207 al cap. 101076/10 "Recupero evasione TASI" cod. E. 01.01.01.76.002 per l'importo di Euro 16,41=, a seguito di errori materiali nell'inserimento degli importi su alcune posizioni;

- diminuisce per insussistenza del credito l'acc.to n. 2016/1204 al cap. 101505/15 "Recupero evasione IMU" cod. E. 01.01.01.06.002 per l'importo di Euro 23.001,58=, a seguito dell'annullamento in autotutela di alcune posizioni;

- prende atto che, per gli importi per i quali si procede alla riscossione coattiva (tributo più spese di notifica), trattandosi di crediti di dubbia e difficile esazione, la somma da accantonare al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come previsto al punto 3.3 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011, è pari al 50% dell'accertato, come di seguito indicato:

Euro 13.207,44 (ovvero il 50% di 26.414,88) per l'ICI;

Euro 21.844,68 (ovvero il 50% di 43.689,36) per la TASI;

Euro 137.344,99 (ovvero il 50% di 274.689,98) per l'IMU;

- prende atto che gli importi su cui calcolare le nuove percentuali di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come previsto al punto 3.3 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011, sono i seguenti:

per la TASI percentuale del 10% su Euro 7.027,41;

per l'IMU percentuale del 10% su Euro 166.999,00;

per la TASI percentuale del 90% su Euro 1.934,00;

per l'IMU percentuale del 90% su Euro 57.448,80.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria